



MUNICIPIO DI PALERMO= SEGRETERIA GENERALE=

Estratto dall'originale di deliberazione della
Giunta Municipale.

Deliberazione n°701 del 23/3/1963=

Oggetto: Sistemazione e regolamentazione della
passeggiata a Mare del Lido di Mondello- contro-
versia con la Soc. Mondello.

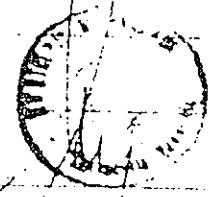
LA GIUNTA MUNICIPALE PRESIEDUTA DAL SINDACO GR.

UFF. DOTT. F. SAVERIO DILIBERTO=CON L'INTERVENTO DE=
GLI ASSESSORI EFFETTIVI SIGG. CERAMI=GIUFFRE'=TRA=
PANI=CIANCIMINO=TEPEDINC=E DEGLI ASSESSORI SUPPLEN=
TI SIGG. LA ROSA=BRANDALEONE=MUCCIOLO=BEVILACQUA=
ED ASSISTITA DAL SEGRETARIO GENERALE DOTT. COSIMO
LABIANCA=HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE,

Viste le ordinanze Sindacali del 4 giugno 1961
n. 295 e 296 con le quali, ritenuto che la Soc. Im-
mobiliare Mondello aveva costruito senza licenza
e senza autorizzazione dell'Amm/ne Comunale due
casotti in muratura adibiti a docce e gabinetti
nonché dei pannelli surrate metallica di recinzione
con sostegni in ferro occupando m. 3,60 di lar-
ghezza di suolo pubblico ricadente nel marcia-
piede coltivato ad aiuole costituente la sede del
la passeggiata a margine dello arenile occupato
dalle cabine balneari di Mondello, fu disposta la



3689
6.3.95



demolizione di tutte le opere sopra elencate;

Considerato che non avendo impugnato la Soc. Immobiliare Mondello le dette ordinanze entro il termine legale e non avendo provveduto alla ingiunta demolizione vi provvide il Comune restituendo così al godimento dei cittadini la passeggiata superiormente citata;

Ritenuto che la Soc. Immobiliare Mondello tardivamente dopo la dismissione della recinzione operata dal Comune propose ricorso nanti il C.G.A. in data 2/8/1962 con il quale impugnò le precitate ordinanze Sindacali;

Ritenuto che dato l'interesse turistico della spiaggia è intervenuto l'Ente Prov. del Turismo e l'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo per dirimere la controversia e per dare aspetto al lungomare ai fini di proteggere durante la stagione balneare la zona dei bagnanti e ritenuto che con atto 20/2/1963 la Soc. Immobiliare Italo Belga di Mondello ha rinunciato ai ricorsi di cui sopra è cenno, e che conseguentemente è opportuno consentire la concessione tendente a dare al lungomare una regolamentazione specifica;

Assumendo, per l'urgenza, i poteri del Consiglio; Alla unanimità di voti palesi

D e l i b e r a

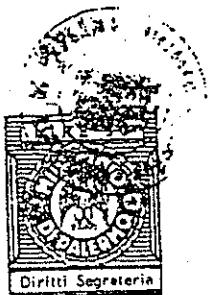
2.

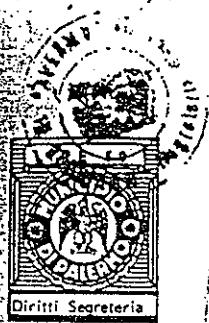
La Soc. Imm. Mondello Italo Belga è autorizzata ed impiantare sul lungomare e precisamente sul marciapiede limitrofo all'arenile costituente la passeggiata a mare della quale hanno sempre goduto i cittadini:

a) una recinzione in pannelli di rete metallica stirata lungo il bordo delle aiuole a limite della passeggiata con l'obbligo della Società di provvedere alla manutenzione di tutta la pavimentazione in sterro compresso del marciapiede sudaetto costituente la passeggiata nonché della coltivazione e la manutenzione delle piante e fiori delle aiuole e cioè sia di quelle che bordeggiano il Viale Regina Elena sia quelle verso mare recintate come sopra - Il tutto come risulta dalla planimetria allegata col n.5.

b) di impiantare, entro i limiti della recinzione menzionata, oltre ai chioschi buvette in numero di tre attualmente esistenti e delle 12 docce pure esistenti un'altra doccia in corrispondenza della zona tende ad ovest dello stabilimento, numeri tre toilette in muratura delle dimensioni 300 x 3,90 e altezza mt. 1,60;

c) di trasformare in buvette le altre tre toilette





Diritti Segreteria

in otto esistenti;

Il tutto come risulta dalla pianimetria alligata
con lettera A.

La Soc. Immobiliare Mondello non potrà modificare
o comunque alterare la situazione dei luoghi e de-
gli impianti che verranno a risultare senza la
espressa preventiva autorizzazione del Comune sot-
to pena di decadenza delle concessioni come sopra
consentite. Poiché la passeggiata deve essere esclu-
sivamente riservata all'uso e godimento dei citta-
dini nella stessa non potranno essere impiantate
baracche per spacci di qualsiasi genere anche se
impianti mobili;

Nel caso che il Comune dovesse procedere a scavi o
riparazioni delle condutture dei servizi come cavi
elettrici, tubazioni acqua e altro, esistenti nel
sottosuolo del marciapiede suddetto costituente la
passeggiata, la remissione ad pristinum del manto
di copertura resterà a carico del Comune medesimo.

Le concessioni ai cui sopra potranno essere dal Co-
mune revocate nel caso di necessità d'ette al scd-
disfacimento dei diritti e godimenti dei cittadini.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ARZIANO

r/TO=DILIBERTO

r/TO=CEPANI

IL SEGRETARIO GENERALE = r/TO=LABIANCA

Si certifica che la presente deliberazione è stata
pubblicata il giorno 24/3/1963 all'albo pretorio
ai sensi di legge e che contro di essa non è stato
proposto reclamo alcuno.

Palermo 25/3/1963

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

r/to=Rupeilla

r/to=Labianca

Esecutiva ai sensi degli artt. 80 e 82 del Consiglio
namento Regionale Enti Locali.

Copia conforme all'originale che si rilascia per
gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo 2/3/1967

IL SEGRETARIO GENERALE VISTO= IL SINDACO

U/I M

Franca



3680
6.3.96